

Don Gallo: “Rialzare la testa contro il potere corrotto”

di **Redazione**

02 Agosto 2011 - 8:09



Udine. Don Gallo torna a fare sentire la propria voce. “Il potere è talmente forte oggi con il monopolio dell’informazione e con un sistema di corruzione che anche i messaggi profetici rischiano di non essere più ascoltati. Anche se ci sono piccoli segni di speranza che vanno raccolti e coltivati”.

Protagonista dello spettacolo “Io non taccio” di Stefano Massini con musiche a cura di C-Project, che va in scena questa sera nel capoluogo friulano, don Gallo dà voce agli scritti del predicatore Girolamo Savonarola, frate ferrarese scomunicato e poi condannato al rogo nella Firenze di fine Quattrocento, passato alla storia per le sue invettive contro la corruzione e il degrado morale della Chiesa romana dell’epoca.

Con questo spettacolo su Savonarola, don Gallo intende rilanciare oggi il messaggio del frate: “Un grido che richiama alla verità, alla pace, alla giustizia e alla lealtà - ha detto -, e che è come il vento nuovo che oggi molti cittadini si aspettano. Io lo raccolgo - ha concluso -, nella speranza che questo Paese a un certo punto rialzi la testa”.

